

PROGETTO FORMATIVO

Datore di lavoro

Corso AiFOS EL/491801

0. Premessa

La progettazione del percorso formativo traduce il bisogno formativo in una coerente e pertinente risposta formativa, tenendo presente l'ambito dell'obiettivo generale riportato nel D.Lgs. n. 81/08 di "trasferimento di conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e all'identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi".

Il progetto formativo deve rispondere ai requisiti di conformità, coerenza, pertinenza, efficacia. La normativa di riferimento del Progetto formativo è costituita dall'Accordo Unico Stato Regioni del 17/04/2025.

Il progetto formativo:

- è conforme alle disposizioni legislative e normative, ne rispetta tutti i vincoli nonché gli standard di riferimento del sistema di qualità ISO 9001:2015 di Aifos;
- è coerente in rapporto agli obiettivi formativi da raggiungere ed adeguato sia a livello metodologico con le indicazioni dell'Accordo Stato-Regioni 17/04/2025 e sia a livello tecnico e progettuale nonché dal punto di vista organizzativo e gestionale;
- è pertinente in quanto è adeguato alle finalità della formazione quale processo educativo attraverso il quale trasferire ai soggetti coinvolti conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;
- è efficace in quanto il progetto presenta gli strumenti adeguati per realizzare, dal punto di vista didattico, i risultati attesi e le relative competenze professionali con particolare attenzione al ruolo che il soggetto destinatario della formazione, di questa tipologia di corso, riveste nel contesto dell'organizzazione aziendale.

1. Analisi dei fabbisogni e del contesto

La fase iniziale dell'azione formativa si basa su una analisi dei fabbisogni finalizzata alla conoscenza della realtà in cui si opera.

La legislazione vigente costituita dal D. Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del gg/mm/aaaa definisce nei caratteri generali il profilo del corso per Datore di lavoro che deve essere in grado di svolgere la funzione specifica, acquisendo la consapevolezza delle proprie azioni in virtù della responsabilità derivante dal ruolo

rivestito.

L'analisi dei fabbisogni effettuata riguarda:

- le competenze organizzative e gestionali che il datore di lavoro deve apprendere;
- le conoscenze giuridiche e normative, relazionali e relative ai sistemi di organizzazione e gestione della salute e sicurezza;
- le conoscenze relative alla valutazione dei rischi;
- le conoscenze relative ai contratti d'appalto, all'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione, alla gestione delle emergenze;
- le conoscenze relative alla formazione dei lavoratori e alla consultazione dei lavoratori
- le conoscenze relative ai luoghi di lavoro, all'uso delle attrezzature e dei DPI.

Tali competenze e conoscenze dovranno essere rapportate con lo specifico contesto aziendale nel quale dovranno essere utilizzate.

Qualora, al momento dell'iscrizione al corso, partecipassero discenti di nazionalità straniera la formazione avviene previa verifica della comprensione e conoscenza della lingua utilizzata nel percorso formativo.

2. Obiettivi e risultati attesi

Il datore di lavoro, attraverso la frequenza del corso, dovrà essere in grado di svolgere le funzioni attribuite dalla normativa (art. 18 D. Lgs. 81/2008), acquisendo la consapevolezza delle azioni conseguenti alle responsabilità del ruolo.

Nello specifico del percorso formativo vi è l'obiettivo:

- di far conoscere gli obblighi, le responsabilità penali, civili ed amministrative poste in capo al datore di lavoro e alle altre figure della prevenzione aziendale;
- illustrare il sistema istituzionale della prevenzione e il ruolo degli organi di vigilanza;
- far acquisire competenze utili per l'organizzazione e la gestione del sistema di prevenzione e protezione aziendale;
- illustrare gli strumenti di comunicazione più idonei al proprio contesto per un'efficace interazione e relazione.

2.1. Modalità di erogazione

I corsi in e-learning costituiscono una modalità di formazione svolta interamente online, in modalità asincrona, cioè senza la necessità di essere connessi in tempo reale con un docente o altri partecipanti. Questi corsi sono progettati per permettere agli utenti di accedere, secondo la propria disponibilità di tempo, ai contenuti didattici tramite una piattaforma di apprendimento online rispettosa delle caratteristiche richieste dalla

normativa.

I corsi in e-learning offrono una grande flessibilità, poiché i partecipanti possono frequentare i moduli formativi in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo, tramite una connessione internet stabile.

3. Articolazione unità didattiche, contenuti e argomenti trattati

Una volta stabiliti gli obiettivi, i risultati attesi e la strategia formativa si hanno tutti gli elementi per costruire la struttura generale del percorso formativo che trova la sua attuazione nel “Programma del corso” nel quale:

- sono definiti i contenuti generali e la sequenza logica degli argomenti da trattare;
- viene stabilita la struttura modulare del percorso formativo, organizzandolo in moduli e/o unità didattiche logicamente correlate e tra loro coerenti;
- sono stabilite le caratteristiche e le articolazioni temporali dello sviluppo del progetto
- sono definiti la docenza ed i momenti di eventuali esercitazioni, simulazioni, esposizioni casi story;
- sono definite le ore della durata del corso in base alle indicazioni dell’Accordo Unico Stato-Regioni del 17/04/2025.

Il percorso formativo è suddiviso in unità didattiche e/o moduli. I contenuti e gli argomenti sono quelli definiti dall’Accordo Unico Stato-Regioni e contenuti nell’allegato definito “**Programma del Corso**” che costituisce parte integrante del presente progetto formativo. Nel Programma del corso sono indicate anche le date e l’articolazione oraria delle unità didattiche.

La frequenza minima del percorso formativo per l’accesso all’esame finale è pari al 90%.

4. La strategia formativa e le metodologie didattiche

Il corso è caratterizzato da una metodologia didattica attiva.

In una logica di allineamento al contesto formativo e per adeguarsi ai bisogni di apprendimento dei discenti coinvolti nel corso, verranno privilegiate strategie didattiche e metodologie attive, volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nel progetto formativo.

Il docente dei singoli moduli potrà proporre discussioni, esercitazioni di gruppo, casi di studio e simulazioni al fine di incrementare la capacità di analisi dei discenti e garantire una sostanziale interattività del gruppo favorendo un approccio dialogico tra docenti e discenti.

Le modalità di erogazione del corso sono già state specificate nel punto analisi dei fabbisogni.

5. Materiale didattico e strumenti didattici di supporto

Il progetto prevede la messa a disposizione dei discenti di materiali didattici e strumenti di supporto. Nello

specifico verrà messa a disposizione la legislazione fondamentale in materia costituita dal D. Lgs. 81/2008 nonché l'eventuale normativa specifica.

Una apposita dispensa di approfondimento è costituita dagli strumenti didattici di supporto utilizzati dal docente per questo specifico corso.

Tutti i materiali didattici e strumentali verranno messi a disposizione in formato digitale.

6. Le azioni di tutoraggio

Il Responsabile del Progetto Formativo, relativamente ai corsi in presenza, nel caso in cui si renda necessario ed utile, può individuare un tutor, il cui nominativo sarà indicato nel Registro del corso. Nel caso in cui venga individuato, il tutor d'aula svolgerà le attività previste dal punto 1.7 della parte IV dell'Accordo Stato-Regioni.

Per i corsi svolti in modalità videoconferenza, è presente un tutor d'aula virtuale. Il nominativo del tutor è riportato nel registro elettronico generato dalla piattaforma utilizzata per il corso di formazione in modalità videoconferenza. Il tutor d'aula virtuale svolgerà le attività previste dal punto 3.2.2 della parte IV dell'Accordo Stato-Regioni.

Per i moduli erogati in modalità mista (videoconferenza e aula), la presenza del tutor d'aula è definita dal punto 3.2.2. della parte IV dell'Accordo Stato-Regioni Il nominativo del tutor è riportato nel registro elettronico generato dalla piattaforma utilizzata per il corso di formazione in modalità mista. Il tutor d'aula virtuale svolgerà le attività previste dal punto 3.2.2 della parte IV dell'Accordo Stato-Regioni. Per la parte dei moduli svolti in presenza, Il Responsabile del Progetto Formativo, nel caso in cui si renda necessario ed utile, può individuare un unico tutor, il cui nominativo sarà indicato nel Registro del corso. Nel caso in cui venga individuato, il tutor d'aula svolgerà le attività previste dal punto 1.7 della parte IV dell'Accordo Stato-Regioni.

7. Le azioni di monitoraggio

Le azioni del processo del monitoraggio hanno come finalità quella di verificare il raggiungimento degli obiettivi in termini di performance organizzativa e didattica.

Il processo di monitoraggio viene effettuato attraverso la valutazione delle prestazioni nel suo complesso che si basa sulla valutazione degli apprendimenti e la valutazione di gradimento della qualità del corso percepita dai discenti.

I risultati delle verifiche finali dell'apprendimento e della valutazione di gradimento rappresentano lo strumento, successivo, per l'analisi degli interventi di miglioramento.

Nel contesto delle azioni di monitoraggio l'aspetto metodologico e procedurale di verifica e di valutazione

dell'apprendimento si attua attraverso la verifica finale.

La verifica finale si svolge tramite delle prove appositamente predisposte che rispettano i criteri di:

- coerenza con gli obiettivi e i risultati attesi individuati nel corso ed in ciascuna unità didattica con evidenza delle conoscenze, abilità e competenze valutate;
- mappatura completa dell'intera gamma dei contenuti e degli obiettivi oggetto del corso;
- limitata ambiguità e interpretazioni personali;
- fornitura di criteri chiari di correzione delle prove.

Le azioni del processo del monitoraggio hanno come finalità quella di verificare il raggiungimento degli obiettivi in termini di performance organizzativa e didattica.

7.2 La valutazione di gradimento

La valutazione di gradimento è la modalità di rilevazione della soddisfazione del discente in relazione ai fattori che caratterizzano la formazione in termini di:

- qualità didattica (competenza dei docenti, adeguatezza delle metodologie e dei materiali didattici, adeguatezza dei contenuti, ecc.);
- qualità organizzativa (logistica e servizi, modalità di erogazione, accessibilità, accoglienza, assistenza, ecc.);
- utilità percepita (trasferibilità a livello lavorativo, rispondenza alle aspettative formative, adeguatezza degli argomenti trattati).

La rilevazione del gradimento viene realizzata ex post, a ridosso dell'immediata conclusione del percorso formativo.

Lo strumento utilizzato per la rilevazione dei dati e informazioni sulla qualità percepita dai discenti è il questionario di gradimento strutturato con un set di domande che coprono le aree tematiche da valutare.

La compilazione dei questionari è anonima.

Aifos quale soggetto formatore è dotata di un sistema di elaborazione dei dati, di misurazione degli indicatori e di reportistica dei risultati.

Il questionario di gradimento viene messo a disposizione in formato elettronico ed il report conclusivo è raccolto nel Fascicolo del corso.

8. Soggetto Formatore e Responsabile del Progetto Formativo

AiFOS è un'associazione datoriale e professionale, soggetto formatore ope legis per l'organizzazione di corsi

di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi di legge e dell'Accordo Stato-Regioni. AiFOS effettua la propria attività di formazione attraverso azioni formative erogate direttamente indicando per l'organizzazione di ciascun corso un proprio Responsabile del Progetto Formativo.

Il Responsabile del Progetto Formativo supporta Aifos nell'organizzazione dei corsi ed è il soggetto nominato e delegato per curare, verificare e sovrintendere a tutti gli aspetti organizzativi e didattici richiesti dalla normativa e dai regolamenti interni associativi.

Al Responsabile del Progetto Formativo vengono demandati i compiti e le azioni inerenti alla formazione previsti dalla legge: è coinvolto nell'analisi dei fabbisogni, cura la progettazione di massima e di dettaglio, si interfaccia con i docenti e con i tutor nella definizione delle strategie formative, nelle scelte della modalità di erogazione e delle modalità di verifica degli apprendimenti, sottoscrive gli attestati finali della formazione e convalida i documenti del corso con valore legale, assicurando l'erogazione delle attività formative secondo le indicazioni del Progetto Formativo elaborato da Aifos quale soggetto formatore.

Il Responsabile del Progetto Formativo assicura la massima riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle attività svolte per conto di AiFOS e si avvale, per quanto riguarda gli aspetti logistici ed amministrativi (aule, campi prova, attrezzature, aspetti contabili, ecc..), della struttura di AiFOS anche tramite le proprie aziende associate e convenzionate e assume la responsabilità in ordine agli aspetti didattici relativi all'organizzazione ed allo svolgimento dei corsi, nonché alla loro amministrazione e contabilità.

10. Fascicolo del corso

Per il corso di formazione Aifos, in qualità di soggetto formatore, provvede alla custodia ed archiviazione elettronica della documentazione per almeno 10 anni. Il Fascicolo del corso contiene:

- Dati anagrafici dei partecipanti
- Registro presenza dei partecipanti con firme
- Elenco dei docenti con firme
- Il presente progetto formativo e il programma del corso
- Il verbale di verifica finale
- Copia dell'Attestato

11. Attestato

Ad ogni partecipante al corso, verificata la regolare frequenza ed il superamento della verifica finale, viene rilasciato da AiFOS, quale soggetto formatore, l'attestato, che viene inserito nel Registro nazionale della formazione.

L'attestato contiene i dati anagrafici del partecipante la tipologia del corso, i riferimenti normativi e la durata, nonché la modalità di erogazione, la data ed il luogo del suo rilascio.

Tale documento sarà autenticato da un numero univoco e dal QR Code automaticamente generato dal sistema

informatico Ge.Co. di AiFOS.

La responsabilità dell'emissione e della firma dell'attestato finale è del Responsabile del Progetto Formativo, incaricato dal soggetto formatore, che firma il documento.

12. Trattamento dei dati

AiFOS, associazione sindacale datoriale che, anche avvalendosi di AiFOS S.r.l., quale struttura formativa e di servizio di diretta emanazione, è soggetto formatore e titolare del trattamento per i dati dei corsi di formazione e dei corsi di aggiornamento in materia di salute e sicurezza individuati ai sensi di legge. Tramite il Responsabile del Progetto Formativo (RPF) e la struttura di supporto logistico amministrativo di cui lo stesso si avvale (azienda convenzionata AiFOS), acquisisce i dati personali dei corsisti nella propria banca dati per le finalità citate nell'informativa privacy estesa (disponibile sul sito di AiFOS).